

Parere dell'Allergologo

Non bastano le precipitazioni che in modo diverso da zona a zona hanno colpito il Piemonte a ridurre i pollini delle Graminacee, Pinacee e piantaggine.

E' anche verosimile che la settimana in corso consenta dei livelli di polline ancora più elevati con le relative conseguenze sulle vie respiratorie e non solo dei soggetti allergici.

Ricordo che gli allergici alle Graminacee non dovrebbero rasare il prato. Se lo facessero, devono usare delle protezioni come tuta, mascherina, guanti, copricapo e successiva doccia appena finito il lavoro. Conviene anche tenere chiuse le finestre per tutta la giornata e aprirle solo ben oltre il tramonto.

Quando c'è molto polline è più facile avere sintomi imprevisti: non dimenticare il supporto farmacologico che raramente consiste nell'assunzione di un solo farmaco.

I farmaci antiallergici hanno un buon rapporto efficacia/effetti avversi; questi ultimi sono veramente rari e di scarsa entità se usati correttamente: ad esempio lieve sonnolenza con antistaminici, senso di secchezza al naso e talora accenno a epistassi con corticosteroidi nasali, mugugno orale se non si sciacqua la bocca dopo l'uso degli spray per asma.